



Carta dei Servizi

CASA DELLE DONNE DI VIAREGGIO

**CENTRO ANTIVIOLENZA
“L'UNA PER L'ALTRA”**





Abbiamo deciso di pubblicare la nostra Carta dei servizi per raccontare chi siamo, cosa possiamo fare per voi e come accedere ai nostri servizi e alle nostre attività.

La Carta è rivolta direttamente alle donne e può essere un valido strumento conoscitivo per gli Enti, le Associazioni e tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno rapporti con la nostra Associazione. L'obiettivo della nostra Carta dei servizi è, dunque, quello di consentire sia alle donne che ai soggetti pubblici e privati con cui collaboriamo la possibilità di contribuire in modo incisivo ad un miglioramento effettivo e continuo del servizio. Per questo motivo sarà oggetto di un aggiornamento continuo.

La Carta comprende la presentazione della nostra associazione ed attività, i principi fondamentali, le modalità di funzionamento e i requisiti d'accesso previsti.





INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. CHI SIAMO.....	6
Storia.....	6
Missione.....	7
Organi istituzionali.....	7
Sede e recapiti.....	8
Risorse impiegate.....	9
3. I PRINCIPI FONDAMENTALI.....	10
Centralità della donna.....	10
Riservatezza e anonimato.....	10
Uguaglianza.....	10
Gratuità.....	11
Efficienza ed efficacia.....	11
Continuità.....	11
Accessibilità.....	11
4. LE RISORSE UMANE.....	12
5. IL PERCORSO DI FUORIUSCITA	
DALLA VIOLENZA.....	13
6. I SERVIZI.....	14
Numero antiviolenza e stalking 1522.....	14
Reperibilità di emergenza.....	14
Ascolto telefonico.....	14
Colloquio di accoglienza.....	14
Consulenza Psicologia e pedagogica.....	15
orientamento per l'autonomia socio-lavorativa	
e abitativa.....	15
Gruppo di auto-aiuto.....	15
Mediazione culturale.....	15
Protezione presso la Casa Rifugio.....	15
Accesso ai Corsi.....	15

7. GLI SPORTELLI D'ASCOLTO SUL TERRITORIO.....	16
Obiettivi	16
Sportello d'Ascolto Seravezza	16
Sportello d'Ascolto Camaiore	16
Sportello d'Ascolto Massarosa	16
Sportello d'Ascolto Pietrasanta	16
8. LA CASA RIFUGIO	17
Cosa Offre	17
Obiettivi	17
Come si accede, tempi di permanenza, requisiti di accesso	17
9. LE RETI.....	18
Reti dei Centri Antiviolenza	18
Reti Istituzionali	19
Protocolli d'Intesa.....	20
10. ATTIVITÀ, PROGETTI, POSSIBILI COLLABORAZIONI.....	21
Volontariato	21
Sensibilizzazione.....	21
Interventi nelle scuole	21
Formazione	21
Raccolta dati	22
Alternanza Scuola/Lavoro	22
Collaborazione con Imprese private, Fondazioni, Banche, Associazioni no profit	22
11. COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE .	23



► 2. CHI SIAMO

STORIA

La Casa delle Donne è un'associazione di donne, senza fini di lucro che si costituisce nel 1996. Con Delibera n. 1856 del 31-10-1996, prot. N. 149, il Comune di Viareggio all'art.3 della Convenzione stipulata, si impegna a concedere in uso gratuito i locali sede della Casa delle Donne stessa.

Apri ufficialmente l'8 marzo 1997, nell'omonimo luogo reale e simbolico posto in Via Marco Polo n.6, Viareggio. Si propone di essere punto di riferimento e di scambio per dare valore e rendere visibili i desideri ed i progetti delle donne sulla e nella città. Viene accreditata con Determina 725 del 26/05/2012 e iscritta al Registro Volontariato Regionale sez. prov. Lucca n°54 del 16/6/2010. Dal 2000 è stata riconosciuta dalla Regione Toscana come **Centro interculturale sulla differenza di genere** nel Progetto Porto Franco – Terra dei popoli e delle culture.

Da sempre è in relazione con le altre Case delle Donne a livello nazionale (Pisa, Firenze, Milano, Roma, Torino, Bologna, ecc...). E' stata nel movimento internazionale delle Donne in Nero, per proporre azioni preventive di pace e per affermare che la guerra deve uscire dalla storia ed è entrata in contatto con le donne afghane delle associazioni R.A.W.A. e H.A.W.C.A impegnate per l'affermarsi della democrazia e della libertà femminile nel loro paese.

Numerose volte Zoya, Mariam, Malalai Joya e

altre donne hanno parlato della realtà afghana e delle loro attività alla Casa delle Donne, nelle scuole e in iniziative pubbliche. Questa relazione ha dato origine al progetto "Intrecci fertili di intercultura", inserito nel programma di Porto Franco fin dal 2001, che ha visto coinvolte alcune scuole della Versilia. Nel 2003 è stato avviato il progetto "Centro di alfabetizzazione per donne afghane rifugiate in Pakistan" insieme al Comune di Viareggio, la Provincia di Lucca, la Regione Toscana ed altri soggetti.

Le attiviste della Casa, spinte a sostenere in maniera più specifica e strutturata le donne che subiscono violenza, si sono formate in maniera specifica e qualificata sul fenomeno ed hanno deciso di aprire, nel 2001, all'interno dell'associazione stessa, il **Centro Antiviolenza "L'Una per l'Altra"**.

Dalla sua apertura alla fine del 2018 sono state accolte oltre 1900 donne. Negli anni il Centro si è potenziato attraverso una formazione continua e mirata delle Operatrici di Accoglienza ed ha ampliato il suo lavoro politico e di sostegno collaborando, inoltre, alla nascita dell'Associazione Nazionale dei Centri Antiviolenza D.i.RE. e del Coordinamento toscano TOSCA.

Nel 2018 ha aperto una Casa Rifugio, l'unica della Versilia.





MISSION

La Casa delle Donne é impegnata a contrastare ogni forma di violenza (fisica, psicologica, economica, religiosa, stalking) e a promuovere attività legate al cambiamento culturale, alla sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza su donne e bambine/i.

L' O.M.S, l' O.N.U. e la CONVENZIONE DI ISTANBUL collocano le radici di tale violenza nella storica, ma ancora attuale, disparità di potere tra uomini e donne nei diversi ambiti sociali, riconoscendo l'ottica della differenza di genere adottata dalla metodologia dei Centri Antiviolenza D.i.RE.

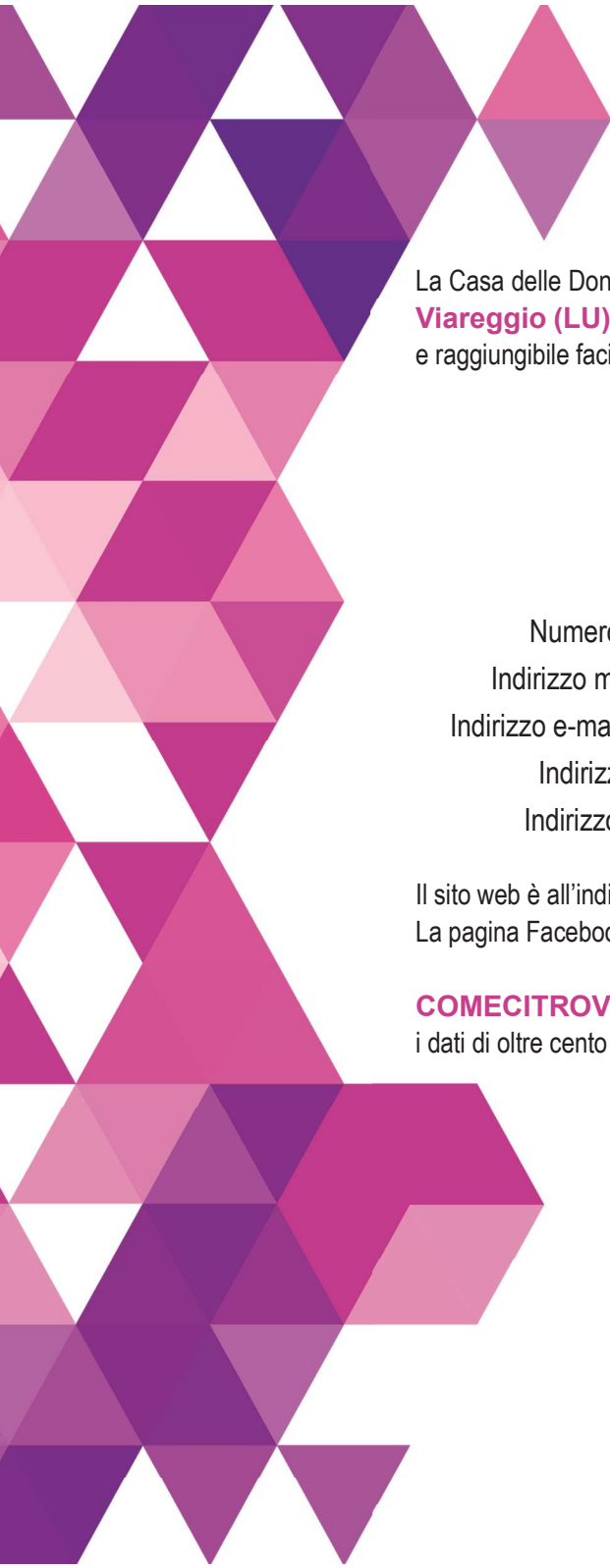
Il progetto politico dell'Associazione pone al centro il cambiamento culturale necessario a fondare una società libera nella quale tutte le donne possano scegliere liberamente della loro vita.

Le donne seguite dal Centro Antiviolenza, insieme a molte altre, possono diventare loro stesse protagoniste di questo cambiamento e portatrici di un messaggio di libertà, consapevolezza ed autodeterminazione.

ORGANI ISTITUZIONALI

Gli organi di gestione della Casa delle donne sono:

- L' ASSEMBLEA GENERALE DELLE SOCIE
- IL COMITATO DI GESTIONE
- LA PRESIDENTE
- LA VICE-PRESIDENTE
- LA SEGRETARIA
- LA TESORIERA



SEDE, RECAPITI, ORARIO DI APERTURA DEL CENTRO ANTIVIOLENZA

La Casa delle Donne - Centro Antiviolenza L'Una per l'Altra si trova in **via Marco Polo, 6 a Viareggio (LU)**, nell'omonimo quartiere centrale Marco Polo, è situata sull'angolo della pineta e raggiungibile facilmente con i mezzi pubblici.

Risponde a:

Numero Ministeriale antiviolenza e stalking **1522**

Numero Segreteria **0584 56136**

Numero verde Centro Antiviolenza **800 800811**

Numero per emergenza attivo nei giorni di chiusura **334 3485842**

Indirizzo mail Segreteria: **casadelledonneviareggio@gmail.com**

Indirizzo e-mail Accoglienza: **centroantiviolenzaviareggio@gmail.com**

Indirizzo mail Protezione: **casarifugioversilia@gmail.com**

Indirizzo posta certificata: **casadelledonneviareggio@pec.it**

Il sito web è all'indirizzo **www.casadelledonneviareggio.it**

La pagina Facebook è **Casa delle donne Viareggio**

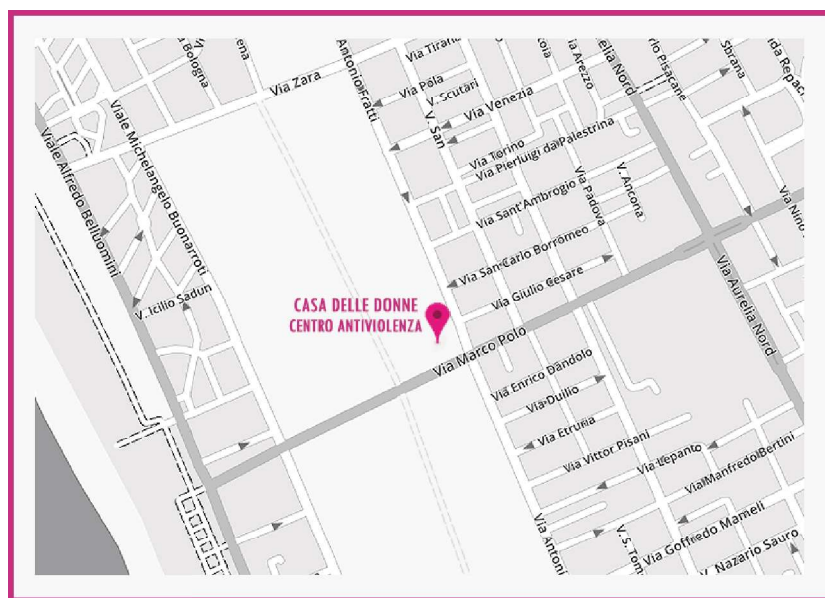
COMECITROVI – Guida on line di tutti Centri Antiviolenza italiani aggiornata al 2016, raccoglie i dati di oltre cento centri (www.casadonne.it/comecitrovi).

ORARI DI APERTURA:

Segreteria aperta dal lunedì al venerdì
con orario **9:00-14:00 e 15:30-17:30**

Il Centro Antiviolenza aperto il
lunedì, martedì, mercoledì con orario **15:30- 18:30**
il giovedì **9:30-12:30** e il venerdì **10:00-13:00**
segreteria telefonica attiva h24.

DOVE SIAMO



RISORSE IMPIEGATE

La Casa delle Donne-Centro Antiviolenza "L'Una per l'Altra" trae le risorse economiche per il proprio sostentamento da:

- Contributi di Enti Pubblici
- Quote sociali
- Progetti finanziati tramite bandi
- Iniziative di raccolta fondi
- Donazioni liberali
- Donazioni derivanti dal 5x1000





▶ 3. PRINCIPI FONDAMENTALI

La Casa delle Donne - Centro Antiviolenza "L'Una per l'Altra" opera nel rispetto delle donne riguardo alla: centralità delle loro scelte, riservatezza e anonimato, uguaglianza, gratuità, efficienza ed efficacia, continuità, accessibilità nell'erogazione del servizio.

CENTRALITÀ DELLA DONNA

La donna è al centro del suo percorso di fuoriuscita dalla violenza. Ogni azione o decisione viene presa da lei nella relazione con le Operatrici.

RISERVATEZZA

Le Operatrici del Centro Antiviolenza Casa delle Donne operano nel rispetto del segreto professionale e della riservatezza delle informazioni di cui vengono a conoscenza, secondo quanto previsto dalla legge sulla Privacy in vigore. Nel corso del primo colloquio in sede viene fatto firmare il consenso al trattamento dei dati personali. Nessuna azione è attivata dall'operatrice senza il consenso della donna. L'Associazione garantisce alle donne massima e completa informazione sulla gestione del servizio di cui usufruisce e su tutto quanto concerne gli sviluppi e i parametri regolanti il suo percorso presso il Centro.

UGUAGLIANZA

Il lavoro svolto dalle Operatrici nei confronti delle donne e dei loro figli e figlie è improntato a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. E' garantita parità di trattamento e parità di condizioni di fruizione del servizio a tutte le donne e ai loro figli/e. Non è compiuta alcuna discriminazione nell'erogazione delle prestazioni per motivi riguardanti etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche o socio-economiche e orientamenti sessuali.

GRATUITÀ

Tutti servizi del Centro Antiviolenza sono completamente gratuiti.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

Il Centro Antiviolenza Casa delle Donne assicura la conformità dei servizi erogati ai parametri stabiliti a livello regionale e nazionale. Il lavoro del Centro è svolto con l'obiettivo di garantire sostegno e tutela alle donne e ai/alle loro figli/e minori, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche, logistiche e di rete a disposizione.

L'efficacia del percorso è basata soprattutto sulla relazione che si instaura tra la donna e le Operatrici.

La relazione, pur nella disparità di situazione, è proficua in quanto avviene tra donne nel contesto di una cultura ancora patriarcale, per cui agisce il genere come valorizzazione.

CONTINUITÀ NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'erogazione dei servizi è svolta con continuità e regolarità: il Centro è aperto tutto l'anno senza periodi prolungati di ferie. Nei giorni di chiusura (compresi festivi) è garantita la reperibilità per le emergenze. Nei casi di non regolarità nell'erogazione del servizio per imprevisti, il Centro Antiviolenza informa tempestivamente le persone coinvolte e concorda le misure per ridurre al minimo il disagio provocato.

ACCESSIBILITÀ

L'accesso al servizio può avvenire:

- tramite contatto telefonico al numero verde 800 800811 o al numero nazionale 1522;
- inviando una mail all'indirizzo centroantiviolenzaviareggio@gmail.com;
- inviando un messaggio in privato sulla pagina Facebook Casa delle donne di Viareggio;
- presentandosi direttamente presso la sede dell'Associazione in Via Marco Polo 6, Viareggio negli orari di apertura del Centro Antiviolenza.





► 4. RISORSE UMANE

L'attività del Centro Antiviolenza L'Una per l'Altra della Casa delle Donne si avvale della collaborazione di personale esclusivamente femminile.

Le Operatrici (psicologhe, assistenti sociali, educatrici, formatrici, counselors, psicopedagogiste, avvocate, etc...) si occupano dell'accoglienza delle donne, del loro percorso di fuoriuscita dalla violenza, dei gruppi di auto-aiuto, dell'inserimento lavorativo, dei rapporti con la Rete e della Formazione nelle scuole. Sono formate in maniera specifica sul fenomeno della violenza, adottano la Metodologia d'Accoglienza, secondo l'ottica di genere, definita nella Carta dei Centri nazionali ed europei e nelle Linee Guida di WAVE (Women Against Violence Europe).

Si occupano inoltre, con l'aiuto di altre volontarie della Casa, della progettazione, dell'organizzazione di Corsi di Formazione per nuove Operatrici e per gli / le Operatori/trici della Rete (Assistenti Sociali, Forze dell'Ordine, Asl, etc...), di eventi di sensibilizzazione, di raccolta fondi, della gestione dei Corsi/Laboratori offerti alle donne dalla nostra Associazione.



► 5. IL PERCORSO DI FUORIUSCITA DALLA VIOLENZA

Il Percorso di fuoriuscita delle donne dalla violenza inizia con la presa in carico, dopo almeno i primi tre colloqui. Si articola e cambia a seconda della storia, delle esigenze, delle richieste della donna che viene accolta, ascoltata senza giudizio, garantendole anonimato e riservatezza. Viene costruita con lei una relazione di fiducia ed elaborato un progetto secondo l'analisi dei bisogni, delle risorse e del rischio che la donna può correre.

Mantenendo sempre la sua volontà al centro del Percorso, viene costruita una rete di sostegno attraverso l'individuazione, il recupero e la valorizzazione delle risorse interne che ogni donna porta con sé e di quelle esterne, come i rapporti amicali e parentali di sostegno, lavoro ed altro. In caso di necessità e sempre con il consenso della donna, viene attivata la Rete istituzionale - Tavolo di Rete "Insieme contro la violenza" (Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, ASL, etc...).

Qualora la donna ne facesse richiesta può intraprendere un breve percorso psicologico di sostegno. A completamento del Percorso è possibile supportare la donna accompagnandola verso un inserimento lavorativo e/o abitativo, che le permetta di trovare l'autonomia necessaria alla completa fuoriuscita dalla violenza.

L'obiettivo che si pone il Percorso di fuoriuscita è quello di aumentare il livello di autostima, autonomia ed autodeterminazione della donna, in modo che diventi protagonista del nuovo progetto di vita. In alcuni casi può, addirittura, diventare lei stessa agente di cambiamento, mettendo risorse e tempo in attività di volontariato all'interno della Casa.

► 6.1 SERVIZI

NUMERO MINISTERIALE ANTIVIOLENZA E STALKING 1522

Il Centro è collegato al numero 1522 antiviolenza e stalking del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attivo h24 per ricevere informazioni ed orientamento sui Centri antiviolenza locali. Chiamando questo numero, le donne del territorio della Versilia verranno messe in contatto con il Centro Antiviolenza “L’Una per l’Altra” della Casa delle Donne di Viareggio.

REPERIBILITÀ PER EMERGENZA

Il Centro Antiviolenza è dotato di una segreteria telefonica attiva h24, che viene ascoltata ogni giorno dalle operatrici. Nei fine settimana e nei giorni festivi è attivo un numero telefonico specifico per le emergenze. Il primo appuntamento in caso di emergenza è garantito entro le 12 ore.

ASCOLTO TELEFONICO

L’ascolto telefonico ha lo scopo di accogliere la richiesta della donna, fornire informazioni e fissare il colloquio di accoglienza presso la sede. Il servizio è svolto da Operatrici con formazione specifica ed è attivo dal lunedì al venerdì negli orari di apertura del Centro. E’ sempre attiva la segreteria telefonica h.24 dove le donne possono lasciare, in qualsiasi momento, un messaggio ed essere ricontattate nell’orario di apertura del Centro. Il colloquio in sede deve essere richiesto direttamente dalla donna interessata. A mero titolo informativo, il primo contatto può essere effet-

tuato anche da parenti, conoscenti o dai servizi territoriali e può offrire informazioni e sostegno a chi segnala situazioni di donne che subiscono violenza.

Se la donna è impossibilitata ad accedere direttamente al Centro Antiviolenza è possibile effettuare un percorso di accoglienza e fuoriuscita dalla violenza esclusivamente con colloqui telefonici.

COLLOQUIO DI ACCOGLIENZA

Per accedere al Colloquio di Accoglienza la donna può telefonare al numero verde, presentarsi presso la sede negli orari di apertura, scrivere una mail o un messaggio privato su Facebook. Il colloquio viene svolto in sede, in una stanza riservata, ha durata di un’ora circa, con due operatrici a elevato livello di formazione specifica sui temi della violenza di genere.

È prevista una modulistica in fase di ingresso: per ogni donna che contatta per la prima volta il Centro viene compilata una scheda per la rilevazione di dati e caratteristiche relative alla donna e alla sua storia. La scheda non è un documento pubblico e concorre a tutelare la riservatezza delle donne che si rivolgono alla Casa delle donne.

Sulla base delle sue esigenze e richieste, la donna insieme alle Operatrici di accoglienza elaborerà, nel corso di ulteriori colloqui, un progetto individualizzato di fuoriuscita dalla violenza, comprensivo eventualmente di sostegno psicologico, consulenza e assistenza legale, collaborazione con i servizi territoriali di riferimento. Per la rilevazione dei fattori di rischio, la Casa delle Donne si attiene alle indicazioni nazionali e regionali circa il modello sperimentale denominato S.A.R.A. Plus (Spousal Assault Risk Assessment Plury User).

CONSULENZA PSICOLOGIA E PEDAGOGICA

Per favorire nelle donne l'elaborazione dell'esperienza traumatica conseguente alla violenza subita, il Centro Antiviolenza offre percorsi di sostegno psicologico condotti da psicologhe e psicoterapeute con formazione specifica sulla violenza di genere. A richiesta è possibile accedere ad una consulenza pedagogica di sostegno alla genitorialità materna.

ORIENTAMENTO PER L'AUTONOMIA SOCIO-LAVORATIVA E ABITATIVA

Il Centro Antiviolenza offre un servizio di orientamento al lavoro per le donne disoccupate o inoccupate elaborando il loro bilancio delle competenze, collaborando con il Centro per l'Impiego di Viareggio attraverso i tirocini e/o borse lavoro. Accompagna le donne alla ricerca di autonomia abitativa con la collaborazione della Fondazione Casa Lucca con la quale è stato stipulato un Protocollo d'Intesa.

GRUPPO DI AUTO-AIUTO

Il Centro propone gruppi di auto mutuo aiuto (AMA) per offrire alle donne uno spazio di incontro in cui scambiare le proprie esperienze, riscoprire le proprie risorse, promuovere le reciproche potenzialità attraverso l'ascolto e il rispetto della storia di ciascuna.

MEDIAZIONE CULTURALE

Per garantire la qualità dei servizi offerti anche alle donne straniere, il Centro Antiviolenza mette a disposizione Mediatrici Culturali specificamente formate sulla violenza di genere.



► 7. GLI SPORTELLI D'ASCOLTO SUL TERRITORIO

OBIETTIVI

La scelta di attivare nuovi sportelli di ascolto nasce dalla constatazione che al Centro Antiviolenza di Viareggio si rivolgono donne provenienti da tutti i Comuni della Versilia. Gestire sportelli d'ascolto nei Comuni limitrofi a quello di Viareggio, dai quali abbiamo sempre avuto un'alta affluenza di accessi, permette al Centro Antiviolenza di avvicinarsi a tutte quelle donne che negli anni hanno segnalato

difficoltà a raggiungere la sede centrale di Viareggio e di conseguenza anche a tutte quelle donne che per tale problematica non sono mai arrivate. L'obiettivo è quello di garantire un servizio più capillare e di facile accesso per far emergere con più facilità il fenomeno della violenza, sommerso ad oggi ancora per il 91% e di realizzare con maggior efficacia l'attività di contrasto alla violenza di genere su tutto il territorio.

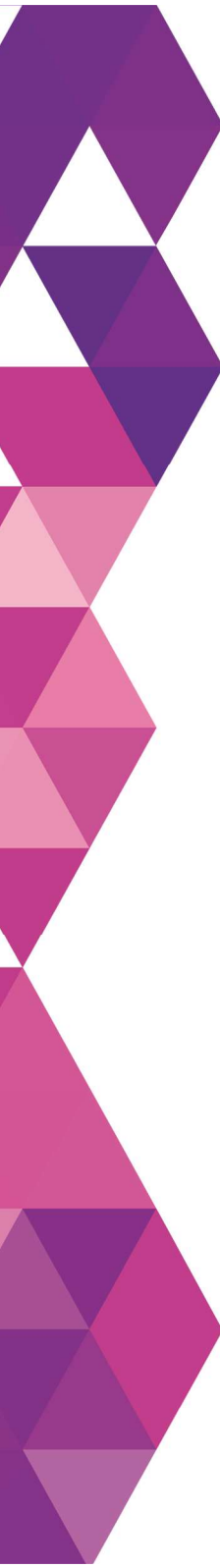
SPORTELLLO D'ASCOLTO SERAVEZZA: Aperto il 6 marzo 2019 in collaborazione con la Regione Toscana, il Comune e con la Croce Bianca di Querceta che ha fornito, in comodato d'uso gratuito, un locale presso la sua sede in Via delle Contrade, 139 a Querceta.

SPORTELLLO D'ASCOLTO CAMAIORE: Aperto il 9 marzo 2019 in collaborazione con la Regione Toscana, il Comune e con la Misericordia di Camaiore che ha concesso, in comodato d'uso gratuito, un locale presso la sua struttura in Via Del Mattatoio, 1 a Camaiore.

PER ACCEDERE AGLI SPORTELLI D'ASCOLTO SOPRAELENCATI È POSSIBILE CHIAMARE IL NUMERO VERDE:



I colloqui vengono svolti su appuntamento



► 8. LA CASA RIFUGIO

Il Centro Antiviolenza gestisce, da gennaio 2018, una Casa Rifugio ad indirizzo segreto che offre ospitalità alle donne ad alto rischio di vita e ai loro figli e figlie minori.

L'équipe di lavoro della Casa rifugio è costituita dalla Legale Rappresentante, da una Coordinatrice, dalle Operatrici, da una

Psicologa e da un'Avvocata penalista ed una civilista. Tutta l'équipe ha ricevuto la formazione propria del Centro Antiviolenza sull'operare con donne e minori che hanno subito violenza e partecipa a periodici aggiornamenti. La Casa Rifugio ha una propria Carta dei Servizi e una Carta delle Procedure specifica.

La nostra Casa Rifugio ospita donne provenienti da altre zone, mentre per le donne residenti in Versilia, viene coinvolto il Servizio Sociale di riferimento per inviarle in luoghi più lontani, in base alla valutazione del rischio.

COSA OFFRE

Nella Casa Rifugio le donne trovano Operatrici esperte che offrono loro sostegno emotivo e pratico in un delicato momento di passaggio e di cambiamento. Le rette comprendono le spese di vitto e di alloggio, di trasporto, cure mediche, scolastiche, etc... La Casa Rifugio mette a disposizione delle donne ospitate vari servizi: il supporto legale, psicologico e psico-pedagogico, i corsi formativi, il sostegno all'inserimento lavorativo, il percorso scolastico per i/le minori, l'accesso ai servizi del territorio e la mediazione culturale per le donne migranti.

OBIETTIVI

Dare alle donne e alle/ai loro figlie/e un luogo sicu-

ro, protetto, accogliente e tranquillo in un momento di particolare rischio e cambiamento della loro vita. Sostenere la donna nella sua scelta di allontanarsi dalla violenza attivando insieme a lei i canali necessari per realizzare il suo progetto di vita futura.

COME SI ACCEDE, TEMPI DI PERMANENZA, REQUISITI DI ACCESSO

Le donne residenti sul territorio che temono per la propria vita, possono fare richiesta di protezione chiamando il numero verde 800 800811 o presentandosi al Centro Antiviolenza nei giorni di apertura.

In collaborazione con il Servizio Sociale di riferimento, dopo debita valutazione del rischio, viene cercata una Casa Rifugio nel territorio nazionale a debita distanza dal luogo di residenza del maltrattante.

Per le donne residenti fuori dal territorio della Versilia, i Servizi Sociali di riferimento possono fare richiesta di inserimento mandando relazione dettagliata del caso all'indirizzo casarifugioversilia@gmail.com. L'équipe della struttura esaminerà il caso e comunicherà l'eventuale disponibilità ai Servizi richiedenti.

Il periodo di ospitalità possibile è pari a 6-8 mesi prorogabili in particolari casi.

Possono accedere donne maggiorenni con o senza figlie e figli, italiane e straniere. I requisiti indispensabili per l'accesso sono: la volontà esplicita della donna di intraprendere un percorso di uscita dalla violenza e la richiesta di ospitalità fatta in prima persona. Le ospiti devono essere disponibili a convivere con altre donne e bambini/e di culture diverse.

Le donne non devono avere patologie psichiche conclamate, né essere tossicodipendenti o alcoliste.



► 9. LE RETI

Per la Casa delle Donne risulta fondamentale, nel potenziamento delle proprie attività, lo sviluppo di un efficiente sistema di relazioni, istituzionali e non, in grado di garantire una rete attiva con il territorio e quindi facilitare la soluzione ai bisogni delle donne.

RETI DEI CENTRI ANTIVIOLENZA

Le principali relazioni che la Casa delle donne ha sviluppato nel corso degli anni sono:

► **WAVE - Woman Against Violence** è una rete europea di NGO (Organizzazioni non governative) che lavora contro la violenza alle donne e ai/lle loro figli/e nelle forme più diverse: centri antiviolenza, case rifugio, telefoni/sportelli, attività di formazione/training etc. Questa organizzazione ha come obiettivo l'affermazione dei diritti umani delle donne e dei/lle minori vittime di violenza e lavora sulla prevenzione facendo riferimento a tutte le convenzioni e alle dichiarazioni internazionali (ONU, Piattaforma di Pechino, etc.) e europee. (www.wave-network.org).

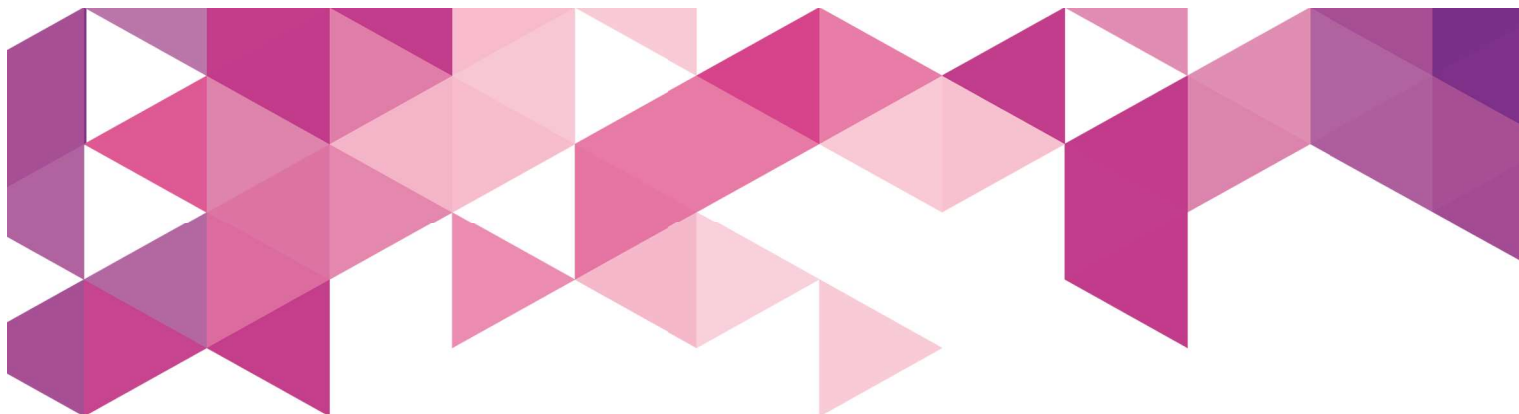
► **“D.i.Re. Donne in rete contro la violenza”** è l'Associazione Nazionale di Centri Antiviolenza di cui la Casa delle Donne è socia fondatrice. Nata nel 2008, riunisce 80 associazioni ed è la prima associazione italiana a carattere nazionale di Centri Antiviolenza non istituzionali gestiti da donne.

Affronta il tema della violenza maschile sulle donne secondo l'ottica della differenza di genere, collocando le radici di tale

violenza nella storica, ma ancora attuale, disparità di potere tra uomini e donne nei diversi ambiti sociali. L'Associazione D.i.Re è nata allo scopo di costruire una azione politica nazionale che, partendo dall'esperienza maturata nelle diverse realtà locali, promuova azioni volte ad innescare un cambiamento culturale di trasformazione della società italiana nei riguardi del fenomeno della violenza maschile sulle donne. L'Associazione D.i.Re. fa parte anche del movimento di Nonu-nadimeno. (www.direcontrolaviolenza.it).

► **TOSCA** è il Coordinamento dei Centri Antiviolenza toscano, di cui la Casa delle Donne è socia fondatrice. E' nata nel 2009 e riunisce 14 Centri della regione. Si è costituita per dar vita ad un'azione politica di rete che, partendo dall'esperienza maturata nelle diverse realtà locali toscane, promuovesse interventi e strategie volte ad un cambiamento culturale e di trasformazione per contrastare il fenomeno della violenza maschile sulle donne e sui bambini e bambine. Forte del proprio patrimonio di saperi e di esperienze professionali acquisite in tanti anni di operato, si pone come interlocutrice delle istituzioni per quanto riguarda il fenomeno della violenza contro le donne e i bambini e le bambine.

Tra gli obiettivi: favorire lo scambio, il confronto e la valorizzazione di buone prassi e metodologie di lavoro, promuovere e sostenere le nuove realtà del territorio che intendano aderire al coordinamento e perseguire quanto espresso nella Legge Regionale n. 59, favorendo la creazione di reti e l'integrazione degli interventi tra tutti i Servizi e le Istituzioni coinvolti nella protezione e nella presa in carico delle donne e dei/lle loro figli/e.



RETI ISTITUZIONALI

Particolarmente importante è il rapporto con le Istituzioni sia per la sensibilizzazione che per la prevenzione e soprattutto per il contrasto alla violenza di genere.

A tal proposito è stato necessario tessere una rete di relazioni con i vari soggetti affinché il percorso di fuoriuscita delle donne dalla violenza fosse agevolato da collaborazione fra referenti dei vari settori formati sul fenomeno attraverso un confronto continuo sull'analisi dei casi in comune, sulle criticità della rete e sulla condivisione di buone pratiche.

Particolare rilievo viene dato alla collaborazione con i Servizi Sociali comunali e sanitari, con le Forze dell'Ordine, con il Pronto Soccorso e il Consultorio, che vengono coinvolti, se necessario e in accordo con la donna.

Il nostro rapporto con il Consultorio e il Pronto Soccorso è definito dal "Percorso Donna" del Codice Rosa, che vede i Centri Antiviolenza come soggetti fondamentali.

Il Pronto Soccorso è tenuto a dare informazioni sul Centro Antiviolenza per agevolare il percorso della donna, come previsto dalle Linee Guida nazionali.

Anche la relazione con le Forze dell'Ordine è fondamentale per coordinare al meglio la messa in protezione delle donne, la presentazione di denunce o la raccolta delle prove che possano portare ad ottenere un provvedimento restrittivo per il maltrattante. Su richiesta della donna, le Forze dell'Ordine possono contattare il Centro Antiviolenza per avviare un percorso di accoglienza.

Gli obiettivi, invece, della relazione con i Servizi Sociali sono quelli di sostenere la donna come madre e garantire la tutela dei/le suoi/e figli/e. Per fare ciò, possono essere organizzati incontri tra la donna, le Operatrici del Centro Antiviolenza e l'Assistente sociale di riferimento, in modo da progettare insieme un'eventuale messa in protezione e quindi la ricerca di una Casa Rifugio disponibile lontana dal luogo di residenza, informarla delle varie possibilità per trovare/ottenere un'abitazione, etc...

Anche la collaborazione con il Centro per l'Impiego e quindi l'attivazione di tirocini o borse lavoro può contribuire ad ottenere la fuoriuscita delle donne dalla violenza.

La prevenzione e la sensibilizzazione avvengono anche attraverso il lavoro con le istituzioni e le associazioni del territorio. Per agevolare il rapporto con le istituzioni è stato realizzato un Tavolo di Rete territoriale coordinato dal Centro Antiviolenza e attualmente anche dal Consultorio.

PROTOCOLLI D'INTESA

La Casa delle Donne lavora attivamente per poter formalizzare Protocolli operativi che coinvolgano i soggetti istituzionali e non operanti a livello territoriale contro la violenza di genere.

I principali Protocolli d'Intesa stipulati sono:

► Protocollo d'Intesa **TAVOLO DI RETE "INSIEME CONTRO LA VIOLENZA"**, fortemente voluto dal Centro Antiviolenza "L'Una per l'Altra", nasce nel 2009 nel Comune di Viareggio. Nel 2013 si estende a tutti i Comuni della Versilia viene coordinato dal Centro e dal Consultorio. Si suddivide in due sotto-gruppi: TECNICO composto da: le Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Municipale), l'ASL (Consultorio, Pronto Soccorso, Medici di Base, Sert) i Servizi Sociali dei sette comuni della Versilia (Viareggio, Massarosa, Camaiore, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Stazzema, Seravezza). Si occupa del superamento delle criticità nel percorso di fuoriuscita dalla violenza delle donne, attraverso l'analisi dei casi; POLITICO composto dalla Provincia di Lucca, dalle/gli Assessori/i al Sociale dei Comuni della Versilia, da una referente per le Scuole Secondarie di secondo grado, dal G.U.V. "Gruppo Uomini Viareggio - Maschile Plurale" e da alcune Associazioni del territorio.

► Protocollo d'Intesa Provinciale **"PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA DI GENERE"** sottoscritto da Provincia di Lucca, Prefettura di Lucca, Procura della Repubblica di Lucca, Que-

stura di Lucca, Arma dei Carabinieri-Comando provinciale di Lucca, Conferenza dei Sindaci Asl 2 Piana di Lucca e Valle del Serchio, Conferenza dei Sindaci ASL 12 Versilia, Comuni, ASL 2 Lucca, ASL 12 Versilia, Consigliera di Parità di Lucca, Associazioni del Terzo settore, Centri Antiviolenza di Lucca e Viareggio, Ufficio Scolastico provinciale di Lucca. Stipulato a Lucca nel 2015.

► Protocollo d'Intesa tra Provincia di Lucca, FONDAZIONE CASA Lucca, Centro Antiviolenza "Associazione Luna Onlus" di Lucca e Centro Antiviolenza "L'Una per l'Altra" di Viareggio, stipulato ad ottobre 2015 per agevolare l'inserimento abitativo delle donne che subiscono violenza.

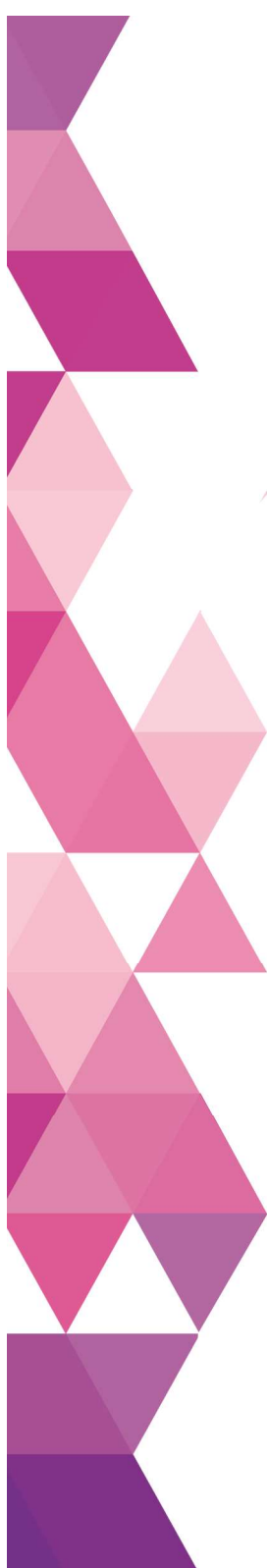
► Protocollo **"Codice Rosa"** è attualmente in fase di rielaborazione considerando le nuove linee guida del sistema sanitario.

► Protocollo d'Intesa **A.N.C.I. - D.i.Re.** Stipulato a maggio 2013. Riporta linee guida condivise per l'attività dei Servizi Sociali.

► Protocollo d'Intesa **A.N.C.I. - Tosca.** Stipulato a marzo 2015.

La Casa delle Donne, inoltre, partecipa alla Conferenza dei Servizi dell'Azienda USL Toscana nord ovest. Tale Conferenza ha come filo conduttore il tema della Partecipazione e aggiorna sulle novità introdotte con la Legge Regionale 75 del 2017, oltre ad essere momento di confronto sui temi socio-sanitari.





▶ 10. ATTIVITÀ, PROGETTI, POSSIBILI COLLABORAZIONI

VOLONTARIATO

La Casa delle donne promuove periodicamente un corso di formazione rivolto alle donne che hanno fatto richiesta di svolgere attività volontarie all'interno della Casa (per le Operatrici d' accoglienza è prevista un altro tipo di formazione). Alla fine del corso le volontarie possono partecipare alle attività, come l'organizzazione degli eventi di sensibilizzazione e dei convegni, la cura e gestione del giardino, la gestione dei Corsi e Laboratori, la divulgazione del materiale informativo e di sensibilizzazione, etc... Per proporre la propria candidatura come volontaria è possibile scrivere a:

casadelledonneviareggio@gmail.com

SENSIBILIZZAZIONE

La Casa delle Donne si propone l'organizzazione e la promozione di attività rivolte a sensibilizzare l'opinione pubblica, gli/le studenti nelle scuole e le istituzioni sulla violenza di genere.

L'obiettivo è conoscere gli aspetti, le dinamiche e i segnali del fenomeno della violenza.

INTERVENTI NELLE SCUOLE

La Casa delle Donne organizza da anni, su richiesta delle scuole interessate, interventi d'informazione, sensibilizzazione e formazione sulla differenza di genere, gli stereotipi da combattere, la sana relazione

uomo/donna, rivolti a studenti, genitori e docenti.

In collaborazione con la Provincia di Lucca, sono stati realizzati vari corsi nelle scuole con la denominazione "Educare alle Differenze".

E' attiva, inoltre, per le studenti delle scuole superiori della Versilia, l'Alternanza Scuola/Lavoro presso la Casa delle Donne.

FORMAZIONE

Il Centro Antiviolenza organizza una Formazione rivolta alle Operatrici, avvocate, mediatrici, psicologhe, etc... che operano all'interno del Centro.

Infatti, tutte le professionalità devono avere una formazione specifica sulla violenza di genere e quindi partecipare ad un corso apposito che prevede lezioni sia frontali che interattive, simulazioni casi, etc... Le docenti sono sia le responsabili dei vari servizi del Centro sia esterne, sempre nell'ambito dell'Associazione D.i.RE. A fine corso è obbligatorio un tirocinio.

La Casa delle Donne effettua da anni percorsi formativi indirizzati a tutti quei soggetti della Rete che possono trovarsi in contatto con donne che subiscono violenza maschile (Forze dell'Ordine, personale sanitario Asl del Pronto Soccorso, Consultorio, 118, Servizi Sociali, insegnanti...).

RACCOLTA DATI

Per ogni donna che accede ai servizi del Centro, le Operatrici compilano una scheda per la rilevazione dei dati (età, titolo di studio, tipo di violenza subita...). La scheda non è un documento pubblico e concorre a tutelare la riservatezza delle donne che si rivolgono al Centro Antiviolenza. La Casa delle Donne fornisce dati ANONIMI all'Osservatorio Regionale Antiviolenza e all'ISTAT mediante l'apposita scheda informatizzata per il monitoraggio del fenomeno e diffonde dati quantitativi e qualitativi anche attraverso pubblicazioni e interventi pubblici.

Per valutare l'indice di gradimento delle donne e lo standard qualitativo, viene messo a disposizione un Questionario di soddisfazione da compilare in modalità anonima. Con l'obiettivo di capire quali sono le criticità ed i punti di forza del servizio e del lavoro politico svolto dalle Operatrici del Centro.

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

E' possibile inoltre, per le studente delle scuole superiori della Versilia, svolgere l'Alternanza Scuola/Lavoro presso la Casa delle Donne, svolgendo le seguenti attività:

- Biblioteca di genere: catalogazione testi, allestimento e cura dei locali, prestiti.
- Corsi e Laboratori: accoglienza, collaborazione nell'organizzazione e gestione dei Corsi e Laboratori di lingue, artigianato, danze, informatica, etc..., allestimento locali;
- Attività di segreteria: esposizione materiale informativo della Casa e del

Centro Antiviolenza, archiviazione, ricerca dati online, organizzazione mailing list, compilazione data-base, etc...

- Ufficio-stampa (rassegna stampa, collaborazione nella stesura dei comunicati, etc...), contatto con giornali locali, ricerche sui giornali online.

Per proporre la propria candidatura, richiedere incontri conoscitivi di approfondimento è possibile scrivere una mail a:

casadelledonneviaregio@gmail.com

LABORATORI/CORSI

All'interno della Casa delle Donne sono attivi numerosi corsi e laboratori a cui le donne che hanno effettuato un percorso di fuoriuscita dalla violenza, possono accedere, sia come docenti, qualora ne abbiano le competenze, sia come assistenti.

I Corsi e i Laboratori completano una sorta di circolo virtuoso per il quale le donne hanno la possibilità anche di uscire dalla solitudine, di tessere nuove relazioni, di acquisire nuove competenze, di ampliare il proprio curriculum, di sperimentarsi e mettersi in gioco, dandosi la possibilità di progettare un nuovo futuro.

Sono presenti corsi di lingua inglese, spagnolo, francese, arabo, russo, di informatica, pasticceria, di autodifesa femminile, yoga, biodanza, danza del ventre; laboratori di taglio e cucito, uncinetto, pittura; gruppi di lettura, di politica delle donne, di alfabetizzazione per donne migranti.

ALFABETIZZAZIONE PER DONNE MIGRANTI

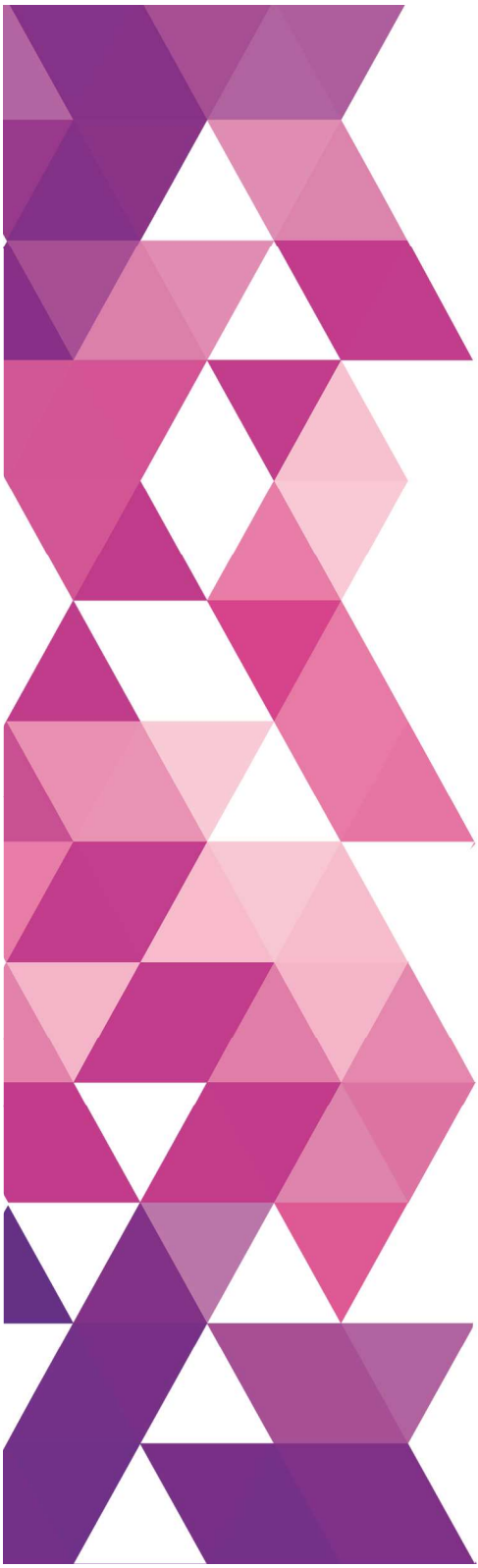
Da anni viene svolto alla Casa un corso di alfabetizzazione per donne migranti tenuto da insegnanti di lettere, specializzate con diploma DITALS, in modo da favorire il percorso di inclusione e integrazione nel territorio della Versilia, ed agevolare eventuali inserimenti lavorativi.

COLLABORAZIONE CON IMPRESE PRIVATE, FONDAZIONI BANCHE, ASSOCIAZIONI NO PROFIT

Le collaborazioni con le imprese private e le Fondazioni bancarie rispondono ad una duplice esigenza: quella di diffusione in ogni contesto di un messaggio di sensibilizzazione contro la violenza alle donne e ai bambini/e e quella di sostenere concretamente i servizi di aiuto esistenti. Le modalità di collaborazione possibili sono numerose: sponsorizzazioni per eventi, sostegno a specifici progetti e servizi, promozione di campagne di raccolta fondi, convenzioni, donazioni di ricavi da spettacoli, pubblicazioni e quant'altro...

Per proporre cooperazione, partecipazione o contributi, ricevere informazioni sui servizi, richiedere incontri conoscitivi di approfondimento sulle possibilità di collaborazione, è possibile scrivere una mail a:

casadelledonneviareggio@gmail.com



▶ 11. COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Puoi sostenerci in vari modi:

- ▶ Facendo la tessera come sostenitrice/sostenitore esterna/o (20,00€ annui).
- ▶ Donando il proprio 5x1000 al C.F. 91018200468.
- ▶ Facendo una donazione di denaro in contanti, con bonifico IBAN: IT75N0503424873000000000477 o cliccando sul tasto “fai una donazione” sulla nostra pagina Facebook CASA DELLE DONNE VIAREGGIO.
- ▶ Organizzando un evento con la propria associazione/istituzione o presso la propria attività commerciale e devolvendo a noi parte del ricavato.
- ▶ Aiutando la nostra Associazione nella ricerca di bandi pubblici o privati e nello sviluppo di progetti che possano finanziare la nostra realtà.
- ▶ Se si è titolari di un’attività commerciale, attivando delle convenzioni, concedendo sconti, devolvendo materiale da poter utilizzare per premi lotteria o mercatini di raccolta fondi.
- ▶ Donando fiori, piante o oggetti ornamentali, attrezzi da giardinaggio, materiale di cancelleria, per la pulizia della Casa, etc...
- ▶ Offrendosi per lavori manuali di propria competenza o per svolgere attività di volontariato presso la nostra associazione.
- ▶ Seguendo la nostra pagina Facebook CASA DELLE DONNE VIAREGGIO e condividendo messaggi, eventi, richieste.
- ▶ Ritirando presso la Sede di via M.Polo n. 6 il nostro materiale informativo cartaceo e divulgandolo in tutti i luoghi pubblici o privati della Versilia, frequentati da donne e ragazze.
- ▶ Divulgando e facendosi portatore/portatrice di relazioni basate sul rispetto e la dignità e quindi opponendosi in prima persona anche all’uso di un linguaggio sessista e razzista nei confronti di chiunque, da parte di chiunque.



